

Da oltre 40 anni al vostro servizio



EDITORE: SEBASTIÃO EDITORIALE PARMA SGRRL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008. Direzione e Redazione: Parma via De' Mercati, 10/A cap. 43100 Tel. 0521/991909 Fax 0521/994555. E-mail redazione@informazioneparma.com. Pubblicità: PEDIUM 7, via de' Mercati 10/A, 43100 Parma. Tel. 0521/992120 Fax 0521/994555, commercial@informazione.com. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 35/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, 1x2, 80

Da oltre 40 anni al vostro servizio

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

Anno II numero 255 GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2009

€ 1,20

### DISACCORDI SALARIALI



## Macchine ferme a Pedrignano. Adesione totale dei dipendenti per l'astensione organizzata dalle Rsu

# Ventiquattr'ore di sciopero in Barilla

### Protesta dei lavoratori per il rinnovo del contratto nazionale

Francesca Villani

Tra i primi a piazzarsi davanti ai cancelli di via Mantova c'erano gli operai del turno di notte: usciti alle cinque del mattino, invece di tornare a casa hanno raggiunto i colleghi sotto la tenda allestita a ridosso del gabbiotto. Caffè a litri e un camper zeppo di rinforzi per tirare fino alla fine. Giovanni Marchesini, 49 anni di cui 25 in Barilla, arriva da un agosto senza ferie e da un anno di sacrifici. «Sono qui dalle quattro del mattino», dice - credo in questa protesta perché sono un ottimista».



Mesi di sacrifici alle spalle, ma sono un ottimista e credo in questa battaglia



«quello degli alimentaristi e uno dei primi contratti in trattativa: l'esito della vertenza potrebbe condizionare anche quelli dei metalmeccanici, dei chimici e di altri settori».

**La vertenza**

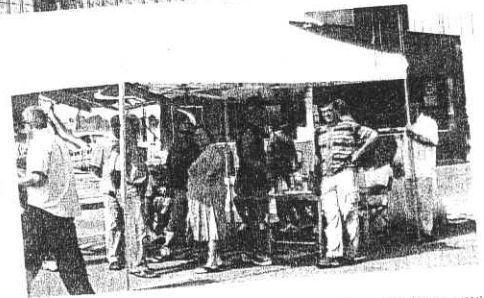
All'inizio del confronto, in luglio, le parti hanno raggiunto l'accordo sulla parte

normativa mentre quella economica è rimasta al palo. La proposta di Federalimentare, per i lavoratori dell'alimentare è suonata come una provocazione: 117 euro d'aumento sulla paga mensile e 18 su un'altra voce di busta paga per un totale di 135 euro. I sindacati hanno rilanciato: aumento 136 euro sui minimi tabellari



**Picchetto**

Accanto ai lavoratori di Pedrignano, oltre ai delegati Rsu, anche il segretario nazionale Flai Cgil Antonio Mattioli (a destra) e il segretario provinciale Cgil Paolo Bertolotti (a sinistra). In alto, Giovanni Marchesini, cartelista.



**«Fumo negli occhi»**

Secondo Mattioli, che ha preso parte alla trattativa nazionale, «il rinnovo degli alimentaristi è inquinato da agenti esterni che cercano di perturbarne l'esito. Il nostro è l'unico settore che ha presentato una piattaforma unitaria e che procede unitariamente. Le aziende hanno spazio per concedere gli

aumenti che chiediamo ma sono frenate da Confindustria e governo, che non perdono occasione per gettare fumo negli occhi dei cittadini parlando di aumentare la contrattazione di secondo livello quando sono i primi a non volerla fare: questa esiste infatti da sedici anni e solo nel 10 per cento delle aziende viene applicata».

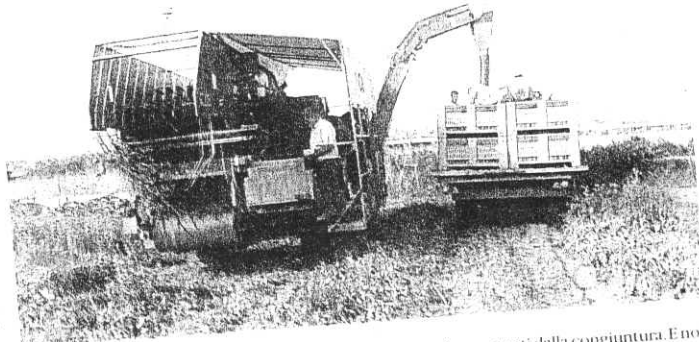
## Il week end di stop nelle fabbriche del parmense rischia di "bruciare" grosse quantità di prodotto

# Anche il pomodoro si prepara alla mobilitazione

### Braccia incrociate nel settore conserve. Allarme di Coldiretti: «Un disastro»

I prossimi, in agenda, sono i lavoratori delle industrie del pomodoro. Il turnover cominciato con i prosciuttifici - almeno duecento stabilimenti coinvolti - prosegue con due giorni di astensione proclamato dalle organizzazioni sindacali per sabato e domenica prossimi nel settore conserve.

I due giorni di stop nelle aziende di conserve del parmense - esteso anche alle produzioni del piacentino, del ravennate e del ferrarese - inseriscono nel calendario delle 16 ore di astensione a disposizione dei lavoratori dell'agroalimentare da spalmare fino al 31 agosto. Ma per il settore in questione, quello del rinnovo del contratto nazionale non c'



Per il settore, quello del mancato accordo non è l'unico problema

parlano di una fase di «rallentamento legata al calo delle esportazioni». Alle buste paga inadeguate, insomma, si aggiungono le incertezze deri-

vanti dalla congiuntura. E non è tutto: secondo il presidente regionale Coldiretti, Mauro Tonello, quest'anno la raccolta del pomodoro rischia di and-

re a rotoli. «La situazione è preoccupante», dice - e in questo momento l'adesione allo sciopero sarebbe l'ennesimo disastro: due giorni persi equivalenti a quintali e quintali di prodotto perso, da buttare». Secondo Coldiretti enormi quantità di pomodori rischiano di marcire nei campi a causa «dell'eccedenza provocata da un anomalo aumento degli ettari investiti», e la conseguenza è che in queste settimane «nonostante le fabbriche lavorino tutte a pieno ritmo, gli agricoltori debbono purtroppo attendere con il carico al di fuori degli stabilimenti, ritardando la raccolta di un prodotto ormai pronto».

È la protesta, secondo il presidente regionale, finirà per provocare «un danno molto pesante che andrà a pesare su un settore agricolo già in sofferenza. Mi meraviglio - conclude Tonello - del comportamento dei sindacati: creano un atteggiamento da irresponsabili».